

COMUNICATO STAMPA

POSTE ITALIANE E ANCI SARDEGNA INCONTRANO I SINDACI DELL'OGLIASTRA

*Presentati i primi risultati dei 10 impegni presi dall'AD di Poste Italiane
a Roma con i "Sindaci d'Italia"*

Poste Italiane e ANCI Sardegna hanno incontrato gli amministratori **dei comuni dell'Ogliastra** per presentare i programmi futuri e illustrare quanto realizzato concretamente rispetto agli impegni presi dall'Azienda nel novembre scorso a Roma durante l'evento con i "Sindaci d'Italia".

L'occasione è stata utile per riaffermare l'importanza strategica della presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e confermare l'obiettivo di renderla ancora più efficace grazie alla collaborazione con le Istituzioni e gli amministratori locali. Attivare un dialogo diretto e permanente con il territorio è infatti condizione essenziale per far emergere le esigenze dei cittadini e risolvere eventuali situazioni critiche.

Poste Italiane ha confermato l'impegno di mantenere aperti tutti gli uffici postali nei comuni con meno di 5mila abitanti sia sul territorio dell'Ogliastra sia sull'intera Sardegna. Terminata ad aprile scorso anche l'attivazione del servizio Wi-Fi gratuito in tutte le sedi ogliastrine. Per quanto riguarda invece gli ATM Postamat, in un terzo circa degli uffici postali del territorio dell'Ogliastra gli sportelli sono operativi e sono stati recentemente effettuati altri sopralluoghi per verificare la possibilità di nuove installazioni in altri Comuni. Nuovi investimenti sono stati inoltre programmati per la sicurezza negli uffici ed è stato illustrato il servizio di Tesoreria per i Piccoli Comuni.

Il confronto tra Azienda e Comuni si è poi spostato sull'analisi del servizio di recapito esaminando nel concreto le segnalazioni pervenute ai sindaci di alcuni disservizi. L'Azienda si è impegnata ad approfondire le segnalazioni e intervenire tempestivamente.

Si è concordato di avviare un tavolo operativo di confronto utile a verificare, da un lato i miglioramenti del servizio e dall'altro a segnalare le diffuse situazioni collegate a fattori esterni quali toponomastica carente, invii (soprattutto fatture) con indirizzi incompleti o diversi da quelli esistenti, cassette postali non idonee a ricevere posta e senza nominativi corretti. A tale scopo, nei casi dove se ne ravviseranno le necessità, Poste Italiane si è mostrata disponibile a diffondere una lettera di sensibilizzazione invitando i cittadini a una maggiore collaborazione, evidenziando alcuni suggerimenti per agevolare il lavoro dei portalettere.

Poste Italiane ha infine suggerito ai sindaci la possibilità di installare delle cassette modulari. Già utilizzate in molti altri comuni della Sardegna, la soluzione è stata studiata proprio per venire incontro a quanti sono domiciliati in zone rurali, prive di toponomastica e che non sono in grado di fornire ai propri interlocutori un indirizzo completo.

Cagliari, 19 luglio 2019

Poste Italiane – Media Relations
ANCI Sardegna – Ufficio Stampa